



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO 1 COPIA

Servizi socio-assistenziali – Pubblica istruzione – Musei e Biblioteche – Trasporto pubblico locale – Rapporti con associazioni – Laboratorio educazione ambientale – Politiche giovanili e Sport

N. 155 DATA 26.04.2011	OGGETTO: Piano di Zona Distretto Monti Lepini - PROROGA AFFIDAMENTO "Servizio Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale" - PERIODO DAL 01.05.2011 AL 31.08.2011- ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA
---------------------------------------	--

L'anno duemilaundici il giorno ventisei del mese di aprile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto il decreto sindacale n. 3 del 4.1.2010, con il quale si affidava alla dott.ssa Carla Carletti l'incarico di responsabile del "Dipartimento 1 Amministrativo", per il periodo dal 1.1.2010 al 31.12.2010, che con successivo decreto n. 22 del 31.12.2010 si prorogava detto incarico dal 01.01.2011 al 31.12.2011 ;

Premesso che la L.S. n 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";;

che la L.R. n. 38/1996 "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio, il Piano Socio-Assistenziale Regionale 2003-2005, approvato con D.G.R. 318/2004, hanno individuato nel distretto socio-sanitario l'ambito territoriale ottimale per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Che ai sensi dell'art.19 della L.S.328/2000 si stabilisce che il Piano di Zona è lo strumento fondamentale attraverso cui i Comuni del distretto, associati tra loro e di intesa con la ASL, con il concorso di tutti i soggetti attivi del territorio, possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi ed alle risorse da attivare;

Visto l'Atto Aziendale della ASL Latina, pubblicato sul B.U.R.L. del 10.03.2003, nel quale veniva prevista la costituzione del distretto sanitario dei Monti Lepini composto dai comuni di Priverno, Sezze, Sonnino, Maenza, Prosecco, Roccasecca dei Volsci, Roccapignone, Bassiano;

Preso atto che il Comune di Priverno, in sede di Conferenza dei Sindaci del 20.11.2003, è stato individuato quale Comune capofila del nuovo Distretto socio-sanitario Monti Lepini formato dai sopracitati Comuni;

Vista la propria determinazione n. 77 del 25.2.2008 con la quale si è indetto bando di gara per il progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale" relativo ai piani di zona del Distretto Monti Lepini anni 2003- 2004- 2005, con importo a base d'asta annuale pari a €. 237.655,64, Iva esclusa, e pertanto per un importo complessivo biennale di €. 475.311,28 , al netto di Iva nella misura del 4%, con una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;

Vista la determinazione n. 262 del 23.5.2008 con la quale si è approvata l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale" relativo ai piani di zona del Distretto Monti Lepini proclamata dalla commissione di gara, dietro un costo orario convenzionale €. 18,75 x n. 200 settimanali e pertanto per un corrispettivo annuale di €. 163.955,91, iva compresa al 4%; per il periodo dal 1.6.2008 al 15.06.2010;

Visto che l'affidamento in parola, giusto contratto di appalto n. 4399 stipulato in data scadenza 16.6.2010, è stato prorogato con successivo atto al 31.8.2010;

Atteso che con determinazione n. 365 del 30.09.2010 si **prorogava**, nelle more della predisposizione di una gara di appalto, l'affidamento del progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale", in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale di €. 18,75, per il periodo da **01.10.2010 al 31.12.2010** dietro un corrispettivo presunto di €. 44.000,00, iva al 4% compresa;

Che con successiva determinazione n. 534 del 28.12.2010 si **prorogava**, nelle more della predisposizione di una gara di appalto, l'affidamento del progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale", in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale di €. 18,92, rivalutato secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo, così come richiesto dalla predetta società, agli atti d'ufficio pervenuta in data 27.12.2010, per il periodo da **01.01.2011 al 30.04.2011** dietro un corrispettivo presunto di €. 79.809,10, iva al 4% compresa;

Preso atto che l'ufficio di piano del distretto Monti Lepini sta predisponendo apposita gara di appalto per l'affidamento del servizio in parola;

Ritenuto pertanto doveroso ed opportuno, nelle more della predisposizione di una gara di appalto, prorogare al consorzio Parsifal l'incarico di continuare a gestire il progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale", in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale adeguato secondo l'indice Istat a € 18,92 per il periodo da 01.05.2011 al 31.08.2011 dietro un corrispettivo presunto di €. 89.983,52, iva al 4% compresa (n. 1.189 ore mensili x €. 18,92 ora);

Visto il Decreto Lgs. 18.8.2000, n. 267 e la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. (Decreto Lgs. 18.8.2000 n. 267) e in particolare l'art. 183;

Dato atto dell'attestazione di copertura finanziaria effettuata dallo stesso funzionario, ai sensi dell'art. 151 del Decreto Lgs. 267/2000 giuste determinazioni di impegno di spesa n. 365 del 30.09.2010 e n. 509 del 28.12.2011;

Visto il bilancio esercizio finanziario 2011;

DETERMINA

1. Di prorogare , nelle more della predisposizione di una gara di appalto, al consorzio Parsifal l'incarico di continuare a gestire il progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale", in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale adeguato secondo l'indice Istat a € 18,92 per il periodo da 01.05.2011 al 31.08.2011 dietro un corrispettivo presunto di €. 89.983,52, iva al 4% compresa (n. 1.189 ore mensili x €. 18,92 ora);
2. di approvare lo schema di contratto per la regolamentazione delle modalità e delle condizioni di affidamento al Consorzio Parsifal del progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale" per il periodo dal 01.05.2011 al 31.08.2011;

3. di dare atto che questo Ente concorrerà alle spese nei limiti dei finanziamenti concessi nei piani di Zona del distretto Monti Lepini ;
 - di imputare la spesa complessiva di **€ 89.983,52** iva compresa al 4% al capitolo 155004 titolo I funzione 10 servizio 4 intervento 3 Cod. gest. 1306 del bilancio esercizio finanziario 2011
4. di dare compiuta esecuzione alla presente determinazione, non appena resa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
5. la presente determinazione esecutiva con l'apposizione di detto visto di regolarità contabile, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.lgs 267/2000;
6. a norma dell'art.5 della legge n.241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carletti Carla.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
(F.to Dott.ssa Carla CARLETTI)

COMUNE di PRIVERNO

PROVINCIA di LATINA

REPUBBLICA ITALIANA

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA PROORGA DELLA GESTIONE PROGETTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE - SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE ” (PIANO DI ZONA DISTRETTO MONTI LEPINI

IMPORTO NETTO: € 86.384,18

-----IN NOME DEL POPOLO ITALIANO-----

L'anno duemilaundici il giorno del mese di in Priverno nella casa comunale.-----

Avanti a me, Segretario generale autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.c), T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.lgs 18.8.2000 n.267, si sono costituiti:-----da una parte la dott.sa Carletti Carla, nella sua qualità di Responsabile del servizio 1.2, avente un numero 800005330594 di codice fiscale ed un numero 01308200599 di partita IVA, il quale dichiara di agire in nome e per conto dell'amministrazione comunale che rappresenta ai sensi dell'art.23, lett. g) dello statuto del Comune----- dall'altra il sig. Di Prospero Vincenzo nato a Sezze (LT) il 29 marzo 1956 e residente a Sezze in via Porta Gioberti, 39 vice presidente del Consorzio Parsifal con sede a Formia in via S. Maria Cerquito, s.n.c C.F. 01923720591 partita IVA 01923720591 Dell'identità e della capacità delle sopra costituite parti io, Segretario comunale rogante sono personalmente certo Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

Premesso:

che la L.S. n 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;;

che la L.R. n. 38/1996 “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio, il Piano Socio-Assistenziale Regionale 2003-2005, approvato con D.G.R. 318/2004, hanno individuato nel distretto socio-sanitario l'ambito territoriale ottimale per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Che ai sensi dell'art.19 della L.S.328/2000 si stabilisce che il Piano di Zona è lo strumento fondamentale attraverso cui i Comuni del distretto, associati tra loro e di intesa con la ASL, con il concorso di tutti i soggetti attivi del territorio, possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi ed alle risorse da attivare;

che l'Atto Aziendale della ASL Latina, pubblicato sul B.U.R.L. del 10.03.2003, prevede la costituzione del distretto sanitario dei Monti Lepini composto dai comuni di Priverno, Sezze, Sonnino, Maenza, Prossedi, Roccasecca dei Volsci, Roccaporga, Bassiano;

che il Comune di Priverno, in sede di Conferenza dei Sindaci del 20.11.2003, è stato individuato quale Comune capofila del nuovo Distretto socio-sanitario Monti Lepini formato dai sopracitati Comuni;

che con la determinazione n. 77 del 25.2.2008 si è indetto bando di gara per il progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale" relativo ai piani di zona del Distretto Monti Lepini anni 2003- 2004- 2005, con importo a base d'asta annuale pari a € 237.655,64 , Iva esclusa, e pertanto per un importo complessivo biennale di €. 475.311,28 , al netto di Iva nella misura del 4%, con una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;

che con la determinazione n. 262 del 23.5.2008 si è approvata l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale" relativo ai piani di zona del Distretto Monti Lepini proclamata dalla commissione di gara, dietro un costo orario convenzionale €. 18,75 x n. 200 settimanali e pertanto per un corrispettivo annuale di €. 163.955,91, iva compresa al 4%; per il periodo dal 1.6.2008 al 15.06.2010;

che con l'affidamento in parola, giusto contratto di appalto n. 4399 stipulato in data in scadenza 16.6.2010, è stato prorogato con successivo atto al 31.8.2010;

che con determinazione n. 365 del 30.09.2010 si prorogava, nelle more della predisposizione di una gara di appalto, l'affidamento del progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale", in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale di €. 18,75, per il periodo da 01.10.2010 al 31.12.2010 dietro un corrispettivo presunto di €. 44.000,00, iva al 4% compresa;

che l'ufficio di piano del distretto Monti Lepini sta predisponendo apposita gara di appalto per l'affidamento del servizio in parola;

che il Consorzio Parsifal ha richiesto un adeguamento del prezzo a seguito dell'adeguamento istat del servizio Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale;

che il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 articolo 115 prevede: "Adeguamento prezzi", "Tutti i contratti a esecuzione periodica o continuativa relativi a servizi o forniture debbono recare una clausola di revisione periodica del prezzo. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione dei beni e servizi sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5";

che le nuove procedure di revisione prezzi prevedono l'istruttoria del sottoscritto Responsabile, la quale è stata condotta accertando la veridicità e i conteggi indicati nell'istanza dell'appaltatore Consorzio Parsifal; che è pertanto possibile accogliere l'istanza accordando il nuovo prezzo orario convenzionale di € 18,92 oltre l'iva;

che con determinazione n. 534 del 28.12.2010 si è stabilito di prorogare, nelle more della predisposizione di una gara di appalto, al consorzio Parsifal l'incarico di gestione del progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale", dietro un costo orario convenzionale adeguato secondo l'indice Istat a € 18,92 per il periodo da 01.01.2011 al 30.04.2011 dietro un corrispettivo presunto di € 79.809,1, iva al 4% compresa (n. 1.014 ore mensili x € 18,92 ora);

che con successiva determinazione n. 155 del 26.04.2011 si è stabilito di prorogare, nelle more della predisposizione di una gara di appalto, al consorzio Parsifal l'incarico di gestione del progetto denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale", dietro un costo orario convenzionale adeguato secondo l'indice Istat a € 18,92 per il periodo da 01.05.2011 al 31.08.2011 dietro un corrispettivo presunto di € 89.983,52, iva al 4% compresa (n. 1.189 ore mensili x € 18,92 ora);

che con la medesima determinazione n. 155 del 26.04.2011 si approvava lo schema del presente contratto di proroga;

che la stessa società si impegna con la sottoscrizione del presente atto a provvedere in un tempo ravvicinato, e comunque entro il termine di registrazione di questo stesso atto, al versamento nella cassa comunale delle spese contrattuali, di cui il Segretario rogante renderà il conto dopo la sua utilizzazione per gli adempimenti di rito;

che è intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.-----

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

ARTICOLO 1 - Premessa

La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, così come la determinazione 77 del 25.2.2008 di indizione della gara, il capitolato generale e speciale di appalto, l'offerta tecnica prodotta dalla ditta appaltatrice e la determinazione n. 262 del 23.5.2008 di aggiudicazione dell'appalto in parola per costituire documentazione indispensabile a regolamentare l'accordo tra le parti.

ARTICOLO 2 - oggetto del contratto

Il Comune di Priverno, come sopra rappresentato, in qualità di comune capofila, del Piano di Zona del distretto Monti Lepini, affida al Consorzio Parsifal il servizio denominato "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale".

ARTICOLO 3 - modalità di espletamento

Il Consorzio Parsifal si impegna ad eseguire il servizio tramite le cooperative associate Eureka 2000 e COTRAD nel rigoroso rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e conformemente al progetto presentato in sede di gara, con espresso riferimento alla proposta avanzata di arricchimento dell'offerta.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le attività di intervento previste nel progetto presentato e relativo al servizio "Sociale Professionale - Servizio di Segretariato Sociale" presso i Comuni di Priverno, Sezze, Sonnino, Roccamare, Maenza, Bassiano, Prossedi, Roccasecca dei Volsci. La ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione il personale di seguito indicato. Il progetto prevede l'impiego di operatori che opereranno in stretta sinergia con gli operatori istituzionali e con i partners coinvolti nel progetto per il lavoro con gli utenti previsti nel progetto. Le amministrazioni comunali comunicheranno all'appaltatore tutti gli elementi utili per lo svolgimento del servizio. Il servizio verrà attivato con decorrenza dalla data di inizio del servizio comunicata al Settore Servizi Sociali di questo Ente e comunque a seguito della stipula del contratto. Le amministrazioni si riservano, a seguito dell'aggiudicazione, di fornire tutti gli elementi utili per lo svolgimento del servizio. Le figure professionali richieste per lo svolgimento del progetto sono dettagliatamente riportate nel capitolato speciale di appalto.

ARTICOLO 4 - durata dell'affidamento

Il presente contratto ha nel periodo dal 1.05.2011 al 31.08.2011.

ARTICOLO 5 - corrispettivo dell'affidamento

Alla società per la realizzazione del servizio in parola. Alla ditta appaltatrice verrà corrisposta una somma di €. 1.040 (€. 260 mensili), iva compresa, per sostenere le spese per la consulenza per n. 5 ore mensili di uno psicologo supervisore con le modalità descritte all'art. 3 del capitolato generale.

Tale corrispettivo si intende accettato dalla nominata società affidataria e pertanto la stessa non ha diritto di pretendere nuovi e maggiori compensi essendo in tutto soddisfatta con il pagamento da parte del Comune dei corrispettivi stabiliti, fatto salvo quanto previsto dall' art. 27 del capitolato generale di appalto in relazione alla riduzione del 20% dell'importo dell'appalto per esigenza dell'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 6 - modalità erogazione del corrispettivo

Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese, moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto dall'appaltatore ammontante e aggiornato secondo l'adeguamento ISTAT a €. 18,92 . Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previo visto di regolarità tecnica del Responsabile del Comune Capofila entro 60 giorni dal ricevimento della fattura mensile relativa a ciascun servizio, essendo escluso per tale periodo ogni aggravio a titolo di interesse o ad altro titolo. Nella fattura dovranno essere specificate le ore di intervento prestate nel mese da ogni operatore per ciascuno dei territori Comunali coinvolti. Contestualmente alla presentazione della fattura, quindi mensilmente, l'Aggiudicataria sarà tenuta a presentare, al Comune capofila, una relazione tecnica di sintesi ma debitamente analitica per la verifica dello stato del progetto. Le fatture dovranno essere accompagnate dal riepilogo del monte ore effettuato siglato, per regolarità tecnica da ciascuno dei comuni ove si è svolto il servizio, ovvero su attestazione scritta da parte dei referenti dei singoli comuni. La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante della Ditta attestante che tutti gli operatori utilizzati sono lavoratori dipendenti o soci lavoratori e che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo è stato assolto. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

ARTICOLO 7 - caratteristiche organizzative dei servizi

L'appaltatore è tenuto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione a dotarsi di un ufficio amministrativo proprio sul territorio del comune di Priverno, che dovrà essere dotato una linea telefonica e segreteria telefonica attiva in assenza di personale, nonché dotare il coordinatore del progetto di un cellulare di servizio

al fine di consentirne il reperimento da parte dei responsabili comunali durante l'orario di servizio. Per tutto quanto non espressamente qui riportato si rimanda art.18 del capitolato generale di appalto.

ARTICOLO 8 - requisiti obblighi del personale

L'appaltatore dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti che saranno impiegati nel servizio sia come titolari che come sostituti, con specificati dati anagrafici e qualifiche professionali, aggiornandolo ad ogni variazione.

In caso di inadempienza verrà disposta la risoluzione del Contratto, dandone comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria.

Le qualifiche del personale da utilizzare per il servizio sono quelle indicate all'art. 5 del capitolato speciale. Per quanto non espressamente indicato nel presente punto si rimanda all'articolo 19 del capitolato generale d' appalto.

ARTICOLO 9 - obblighi dell'appaltatore in materia di trattamento del personale

L'appaltatore è tenuto ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera. Per le figure professionali inserite in contratto, l'appaltatore deve assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale e applicare nei loro confronti le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative.

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lvo 626/94 e successive modificazioni.

L'appaltatore risponde direttamente verso il Comune, i terzi, ivi compresi gli utenti dei Servizi, ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio ovunque prestato restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. L'appaltatore deve stipulare, prima dell'inizio del servizio con primaria Compagnia, una polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni.

Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune di Priverno nella sua qualità committente. L'appaltatore è a conoscenza che i servizi di cui al presente contratto rientrano tra quelli che prevedono l'applicazione della legge 12 giugno 1990 n° 146 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione - così come delle eventuali modifiche - in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute e ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e del Comune di Priverno ai quali l'impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole. Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi previsti l'Amministrazione Comunale procederà **alla risoluzione del Contratto** e all'affidamento del servizio alla Cooperativa che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto senza che l'Impresa possa pretendere alcun risarcimento. Per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda agli art. 19,20,21 del capitolato generale d'appalto.

ARTICOLO 10 - Verifiche e controlli

Le Amministrazioni comunali, unitamente ai partner, esercitano, attraverso l'Ufficio di Piano, la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità, durata delle prestazioni così come definito nei programmi di attività. Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività, che a livello generale. Il Comune capofila, nell'ambito delle specifiche responsabilità di controllo amministrativo e di gestione del finanziamento, ha un Referente del Settore Servizi Sociali, che assumerà peraltro, la funzione di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 6 della legge 241/90: in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del Capitolato Generale e/o del Capitolato Speciale da parte dell'Aggiudicatario, il Referente contesterà l'inadempienza con nota scritta alla Ditta, anche tramite fax o e-mail ed applicherà le sanzioni previste dall'art. 29 del Capitolato generale, fermo restando, comunque, qualora ne ricorressero i presupposti, la possibilità della *"Decadenza, revoca e risoluzione dell'appalto"* (art.30 del Capitolato generale), e della *"Esecuzione d'Ufficio"* (art.31 del Capitolato generale).

ARTICOLO 11 - Sanzioni

La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del Capitolato generale. Ove la stessa non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni dello stesso capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di € 516,46 ad un massimo di € 25.822,84 da applicarsi con Determinazione

del responsabile del servizio fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. alla Ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato Generale e dal Capitolato Speciale. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è **raddoppiata**. Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Responsabile del Servizio che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione alla Ditta la quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro trenta giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate.

Per cumulo di infrazioni il Comune procederà alla rescissione del contratto. Per il recupero delle penalità il Comune potrà effettuare trattenute sui crediti verso la Ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

ARTICOLO 12 - Decadenza, risoluzione e revoca dell'appalto

a) Decadenza

La Ditta aggiudicataria potrà essere dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta appaltatrice;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- nell'ipotesi al punto 31 della Domanda di partecipazione", Allegato B al Capitolato generale.

L'appaltatore potrà altresì essere dichiarata decaduta dall'Appalto in caso di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o, in caso di mancato avvio del servizio entro il termine previsto dall'art. 16 del Capitolato generale. In tali casi l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta, salva l'azione di risarcimento danni.

b) Risoluzione

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto nel caso di mancato ottemperamento da parte della Ditta aggiudicataria, all'invito a sostituire il personale impiegato in sostituzione, per il quale l'Amministrazione abbia negato l'autorizzazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento dei compensi spettanti a quella data, ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta aggiudicataria, salva l'azione di risarcimento danni.

c) Revoca

L'Amministrazione Comunale potrà revocare, in via amministrativa, l'appalto nei seguenti casi:

- a) Violazione del divieto di cui all'art. 33 del capitolato generale (subappalto e cessioni);
- b) Gravi e ripetute inosservanze di cui agli artt. 19 e 20 del capitolato generale ;
- c) Mancata esecuzione del servizio per la durata di n° 5 (cinque) giorni, consecutivi e non giustificati da causa di forza maggiore, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre più lievi sanzioni di cui all'art. 29. La revoca comporterà la risoluzione, ipso facto et jure, del contratto di appalto per colpa della Ditta inadempiente, l'immediata sospensione del pagamento dei compensi pattuiti, l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

ARTICOLO 13- Esecuzione d'Ufficio

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti ed ove la Ditta aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese della Ditta medesima, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle spese, fatta comunque salva l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 31 del Capitolato generale quando la gravità della inadempienza postuli tale grave sanzione.

ARTICOLO 14 - Recesso

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal Contratto, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso con lettera raccomandata 3 (tre) mesi prima della data fissata per il recesso. Spetteranno alla Ditta aggiudicataria, esclusivamente, i compensi relativi al servizio effettivamente prestato.

ARTICOLO 15 - Divieto di subappalto o cessione

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale delle prestazioni del capitolato generale.

ARTICOLO 16 - Foro competente

Il giudice ordinario del Foro di Latina sarà competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

ARTICOLO 17 - esecutività

La presente convenzione non sarà sottoposta al visto di esecutività, né al controllo di rito ai sensi del D.lgs 18.8.2000 n.267 e della legge della Regione Lazio 13 maggio 1985 n.68 ed è immediatamente vincolante fra le parti.-----

ARTICOLO 18 - Rinvio norme vigenti

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni di legge in vigore. E richiesto io Segretario comunale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo hanno sottoscritto insieme a me Segretario comunale. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, e pertanto a registrazione a tassa, scritta a macchina da persona di mia fiducia, su fogli di carta resa bollata con l'apposizione di marche, occupa per intero-----e righe----- di questa -----facciata, senza le firme.

IL FUNZIONARIO DEL COMUNE

(Dott.ssa Carla CARLETTI)

IL CONSORZIO PARSIFAL

(Sig. Vincenzo DI PROSPERO)

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

La presente determinazione:

ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **08/06/2011**.

- ☐ non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- ☒ comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Carletti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912406);

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1
F.to dott.ssa Carla Carletti

Priverno, li 26.04.2011.

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sul capitolo 155004 del bilancio esercizio finanziario 2011 in data odierna.

Priverno, li, 06.06.2011

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2
Rag. Rachele Mastrantoni

Copia conforme all'originale

Priverno li 26.04.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Carla CARLETTI